CORTE DEI CONTI
0040765-23/12/2015-SCCLA-PCGEPRE-A

4025

Prot: PCM-DPC 153 - 27/01/2016

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO l'art. 1, c.145, della legge n. 190/2014, come modificato dall'art. 1, c. 8 del D.L. n. 78/2015, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 125/2015, che ha stabilito l'esclusione dai saldi di cui al c. 463 dello stesso articolo e dal patto di stabilità interno dei Comuni sede delle Città metropolitane, per un importo complessivo pari ai proventi derivanti dall'attuazione del comma 144, medesimo articolo, e nel limite massimo di 700 milioni di euro, di alcune tipologie di spesa, specificate alle lettere a), b) e c) del comma medesimo, da sostenersi da parte di Regioni e Comuni sede delle Città metropolitane;

VISTE, in particolare, le lettere a), b) e c) della suddetta norma in cui si fa riferimento alle spese relative al cofinanziamento nazionale dei fondi strutturali dell'Unione europea sostenute dalle Regioni (lettera a)) e alle spese per opere prioritarie del programma infrastrutture strategiche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, allegato al DEF 2015, e a quelle per le opere e gli interventi cofinanziati dai Fondi strutturale europei ricompresi nella Programmazione "2007-2013" e nella Programmazione "2014-2020" (lettere b) e c)) entrambe a valere sulla quota di cofinanziamento a carico dei Comuni sede delle Città metropolitane;

VISTA la richiesta, via pec del 2 settembre 2015, rivolta ai potenziali beneficiari della disposizione, dal Dipartimento per le politiche di coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, cui gli Enti interessati, secondo la previsione normativa, dovevano indirizzare le proprie comunicazioni, di rappresentazione dei valori degli spazi finanziari necessari al sostenimento delle spese di cui sopra;

VISTE le risposte pervenute da quattordici Regioni, per un valore di spazi finanziari richiesti pari a 2,58 miliardi di euro per gli impegni e 2,98 miliardi per i pagamenti, e da sei Comuni, per un totale di 54 milioni riferiti soltanto ai pagamenti, tenuto conto che per tali Enti, in base al Patto di stabilità interno, per la spesa in conto capitale rilevano i pagamenti;

CONSIDERATO che gli spazi richiesti ammontano a circa quattro volte il limite massimo stabilito dalla disposizione citata, come da allegata tavola 1;

CONSIDERATA l'entità dei proventi, pari ad euro 462.327.047, derivanti dall'attuazione del citato comma 144 ed effettivamente destinabili all'attuazione della disposizione di cui al c. 145;

CONSIDERATO che, a seguito di approfondimenti condotti con le Regioni, gli importi da queste rappresentati sono risultati non coerenti con la finalità della norma di far fronte, attraverso spazi di flessibilità limitati, a circostanze marginali di sfasamento rispetto al sistema dei saldi, con il riferimento a spese evidentemente non coperte da entrate nel medesimo esercizio;

VISTA la richiesta, via pec del 12 ottobre 2015, del suddetto Dipartimento per le politiche di coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, rivolta alle Regioni interessate, di riformulazione delle istanze, attestando specificatamente che l'entità degli importi indicati delle spese relative al cofinanziamento nazionale dei fondi strutturali dell'Unione Europea (FESR, FSE per il 2007- 2013 e FESR, FSE, FEAMP e FEASR per il 2014-2020) fosse riferita esclusivamente alle seguenti due tipologie: quote di cofinanziamento a valere su risorse regionali; quote di cofinanziamento nazionale non oggetto di corrispondente entrata nell'esercizio 2015;

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTE le riformulazioni pervenute, a seguito degli approfondimenti condotti e della citata richiesta del 12 ottobre, da tutte le quattordici Regioni interessate;

CONSIDERATO che, tenuto conto della rideterminazione delle richieste regionali, l'importo complessivamente rappresentato come necessario da Regioni e Comuni, ridotto a 1,52 miliardi di euro per gli impegni e a 1,77 miliardi di euro per i pagamenti, come da allegata tavola 2, è comunque superiore a quello delle risorse disponibili che rappresentano rispettivamente il 30,41% e il 26,07% di tali totali, e che è necessario, conseguentemente, definire criteri di riparto delle risorse condivisi;

CONSIDERATO che la limitata incidenza, sul totale, delle richieste dei Comuni, partecipanti al solo riparto degli spazi finanziari connessi ai pagamenti, consente di soddisfare le stesse con una contenuta riduzione del soddisfacimento delle richieste regionali;

CONSIDERATO che, per quanto alla premessa precedente, si intende procedere alla cessione di spazi finanziari ai Comuni richiedenti per un importo pari al 100% della richiesta avanzata e ripartire l'importo rimanente fra le Regioni in modo da soddisfare le richieste da queste formulate tutte nella medesima percentuale, coincidente con quella delle residue risorse disponibili rispetto al valore totale delle necessità evidenziate, rispettivamente pari al 30,41% per l'assunzione di impegni e al 23,73% per i pagamenti;

VISTA l'intesa raggiunta in sede di Conferenza unificata del 19 novembre 2015;

DECRETA

ART. 1

Ai fini dell'esclusione delle spese indicate all'art. 1, c.145, della legge n. 190/2014 dai saldi di cui al c. 463 del medesimo articolo, per le Regioni, e dal patto di stabilità interno per i Comuni sede delle città metropolitane sono ceduti spazi finanziari, per un importo complessivo di euro 462.327.047 secondo il dettaglio, per Ente destinatario ed importo, indicato nelle tabelle di seguito riportate.

Tavola A Spazi finanziari per i pagamenti ceduti ai Comuni per il 2015 (valori in euro)	
	Pagamenti
Cagliari	2.013.943,62
Firenze	32.212.497,58
Genova	5.307.336,95
Messina	4.628.562,72
Torino	9.214.436,82
Venezia	1.015.669,73
Totale	**54.392.447,42**

Prot: PCM-DPC 153 - 27/01/2016

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Tavola B Spazi finanziari ceduti alle Regioni per il 2015 (valori in euro)		
	Impegni	Pagamenti
Abruzzo	23.975.959,74	16.610.181,05
Basilicata	30.407.051,04	23.728.830,07
Calabria	28.705.965,08	34.295.278,11
Campania	69.791.889,10	56.967.203,54
Emilia Romagna	17.798.463,25	13.889.433,40
Lazio	42.430.677,81	36.280.038,70
Liguria	18.244.230,62	3.322.036,21
Lombardia	55.933.527,12	43.648.993,09
Marche	13.683.172,97	15.361.087,13
Piemonte	29.676.642,97	34.205.050,35
Puglia	84.227.531,37	65.728.859,30
Toscana	33.694.680,13	28.206.578,20
Umbria	4.561.057,66	4.745.766,01
Veneto	9.196.198,14	30.945.264,42
Totale	**462.327.047,00**	**407.934.599,58**

Roma, 7/12/2015

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO 3008/2015
Roma, 2/12/2015
IL REVISORE
IL DIRIGENTE

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI
Reg.ne - Prev. n. 173
15 GEN 2016
IL MAGISTRATO

ALLEGATO 1

Prot: PCM-DPC 153 - 27/01/2016

Tavola 1 Spazi finanziari - prima richiesta (valori in euro)		
	Impegni	**Pagamenti**
Abruzzo	78.850.000,00	145.400.000,00
Basilicata	120.000.000,00	120.000.000,00
Calabria	218.275.000,00	218.275.000,00
Campania	271.205.221,18	271.205.221,18
Emilia Romagna	47.658.000,00	48.176.000,00
Lazio	139.542.232,37	152.894.342,38
Liguria	101.248.467,89	112.934.483,34
Lombardia	254.192.768,00	254.192.768,00
Marche	45.000.000,00	64.735.965,00
Piemonte	117.262.974,30	269.019.692,19
Puglia	710.000.000,00	710.000.000,00
Toscana	416.000.000,00	479.200.000,00
Umbria	30.000.000,00	35.000.000,00
Veneto	27.608.618,00	102.217.133,00
Subtotale Regioni	**2.576.843.281,74**	**2.983.250.605,09**
Cagliari		2.013.943,62
Firenze		32.212.497,58
Genova		5.307.336,95
Messina		4.628.562,72
Torino		9.214.436,82
Venezia		1.015.669,73
Subtotale Comuni		**54.392.447,42**
Totale generale	**2.576.843.281,74**	**3.037.643.052,51**

ALLEGATO 2

Tavola 2 Spazi finanziari richiesti dopo riformulazione Regioni (valori in euro)		
	Impegni	**Pagamenti**
Abruzzo	78.850.000,00	70.000.000,00
Basilicata	100.000.000,00	100.000.000,00
Calabria	94.405.620,08	144.530.000,00
Campania	229.525.346,00	240.075.905,00
Emilia Romagna	58.534.000,00	58.534.000,00
Lazio	139.542.232,37	152.894.342,38
Liguria	60.000.000,00	14.000.000,00
Lombardia	183.949.200,00	183.949.200,00
Marche	45.000.000,00	64.735.965,00
Piemonte	97.597.899,05	144.149.754,71
Puglia	277.000.000,00	277.000.000,00
Toscana	110.812.061,62	118.870.496,83
Umbria	15.000.000,00	20.000.000,00
Veneto	30.243.637,00	130.412.095,00
Subtotale Regioni	**1.520.459.996,12**	**1.719.151.758,92**
Cagliari		2.013.943,62
Firenze		32.212.497,58
Genova		5.307.336,95
Messina		4.628.562,72
Torino		9.214.436,82
Venezia		1.015.669,73
Subtotale Comuni		**54.392.447,42**
Totale generale	**1.520.459.996,12**	**1.773.544.206,34**